



Codice etico Cilia Italia S.r.l.

Approvato in data 02/12/2015
Aggiornato in data 25/11/2025

Cilia Italia s.r.l.
Via Valvarina, 1
00036 PALESTRINA (RM)
C.F./P.IVA 12400371007

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	DISPOSIZIONI GENERALI	3
2.1	FINALITÀ DEL PRESENTE CODICE	3
2.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.3	APPROVAZIONE DEL PRESENTE CODICE	3
2.4	DESTINATARI	4
2.5	DIFFUSIONE, ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO	4
3.	PRINCIPI ETICI GENERALI	5
3.1	LEGALITÀ	5
3.2	CORRETTEZZA E IMPARZIALITÀ	5
3.3	TRASPARENZA	5
4.	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	5
4.1	COMPORTAMENTI NON ETICI E CORRETTEZZA IN AMBITO CONTRATTUALE	6
4.2	DOVERI DEI DIPENDENTI	7
4.3	RISORSE UMANE	7
4.4	TUTELA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	9
4.5	TRASPARENZA CONTABILE	10
	4.6 DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA RICETTAZIONE, AL RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLICITA	11
4.7	ATTI DI DIRITTO SOCIETARIO	11
4.8	RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	12
4.9	RAPPORTO TRA I DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE E L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	13
4.10	POLITICA ANTICORRUZIONE NEI RAPPORTI CON I PRIVATI	13
4.11	OBBLIGHI PER I PROFESSIONISTI	14
4.12	RAPPORTI CON FORNITORI, APPALTATORI E SUBAPPALTATORI	14
4.13	CLIENTI	16
4.14	TUTELA DELLA CONCORRENZA LEALE	16
4.14	REGALI, INVITI E SPONSORIZZAZIONI	17
4.15	RAPPORTO CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI	17
4.16	CONFLITTI DI INTERESSE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA	17
5.	UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELLE RISORSE INFORMATICHE	18
6.	RISERVATEZZA E PRIVACY	19
7.	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	20
8.	GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI, FINANZIARI E TRIBUTARI	20
9.	CONTROLLI INTERNI	21
10.	SISTEMA SANZIONATORIO	21
11.	SEGNALAZIONI	22



1. PREMESSA

La mission aziendale di Cilia Italia S.r.l. è quella di soddisfare pienamente i propri clienti, nel primario rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori e con il costante impegno nella lotta alla corruzione.

Consapevole del proprio ruolo, sia come soggetto imprenditoriale che, come membro responsabile della comunità, Cilia Italia S.r.l. attribuisce la massima importanza alla creazione di valore per gli stakeholders e alla generazione di uno sviluppo sostenibile della comunità in cui è partecipe.

Con il presente Codice Etico Cilia Italia S.r.l. intende ribadire con chiarezza i principi etici ai quali si ispira, comuni a tutte le Società del Gruppo RATP DEV, e ai quali tutti i dipendenti, collaboratori esterni, fornitori e contraenti hanno il dovere di attenersi, ciascuno per le rispettive competenze, e nell'esecuzione della propria attività lavorativa.

Ciascun Destinatario del Codice Etico è tenuto a conoscere e ad attuare lo stesso, nonché a segnalare eventuali carenze e/o violazioni.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 FINALITÀ DEL PRESENTE CODICE

Il presente Codice ha la finalità di raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo con l'applicazione di sanzioni proporzionate al tipo di infrazione posta in essere.

Inoltre, il presente documento riflette l'impegno di Cilia Italia a mantenere l'attenzione sulle modalità di gestione delle aree di rischio e a contribuire a mantenere una cultura d'integrità, onestà e responsabilità all'interno della Società.

In particolare, definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto delle leggi e regolamenti nonché dell'immagine di Cilia Italia.



2.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 231/01
- Legge Sapin II
- L. 190/2012
- D.lgs. 231/07
- D.lgs. 206/2005.

2.3 APPROVAZIONE DEL PRESENTE CODICE

Il presente Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del

31/1/2021 e successivamente aggiornato con delibera del 25/11/2025.

Il presente Codice sancisce principi etici e regole di condotta rilevanti anche ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.lgs. 231/01 in materia di “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche” e mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti indipendentemente da quanto previsto a livello normativo. Il Codice Etico costituisce parte integrante del “Modello di organizzazione, gestione e controllo”. Nella redazione del presente Codice si è tenuto altresì conto delle indicazioni del Gruppo RATP che ha adottato un Codice Etico e un Codice di Condotta aziendale e di prevenzione della corruzione che esprimono i principi cui si ispira l’attività del Gruppo nonché i valori fondanti che devono guidare la Società.

Cilia Italia S.r.l. ha altresì adottato il presente Codice Etico che, da leggersi ed applicarsi insieme al Codice Etico ed al Codice di Condotta del Gruppo, ne rafforza ulteriormente i principi e i valori e li contestualizza nella realtà aziendale della società.

2.4 DESTINATARI

I “Destinatari” del Codice sono tutti i dipendenti, i professionisti, i tirocinanti, gli organi amministrativi, i soci, i procuratori, i sindaci, i fornitori, gli appaltatori e, più in generale, tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, siano essi in posizione apicale ovvero subordinata.

Il presente Codice si applica, altresì, ove possibile, a collaboratori, consulenti esterni e a tutti gli altri soggetti terzi che agiscano nell’interesse di Cilia Italia S.r.l. o con i quali la Società intrattienga rapporti contrattuali per il conseguimento degli obiettivi sociali.

I Destinatari hanno il dovere di conoscere il contenuto del Codice Etico, di comprenderne il significato ed, eventualmente, di attivarsi per richiedere chiarimenti in ordine allo stesso. Per lo svolgimento delle proprie mansioni, i Destinatari, nell’ambito delle singole responsabilità, hanno il dovere di uniformarsi ai principi enunciati nel Codice.

I Destinatari, una volta informati, non potranno invocare, a giustificazione del proprio inadempimento, la mancanza di conoscenza del Codice Etico.

In generale, i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad operare con onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività, rispetto della personalità individuale, impegno e rigore professionale e altresì nel rispetto della legalità. Pertanto, essi, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni del presente Codice.

In nessun caso, il perseguimento dell’interesse della Società può giustificare un operato non conforme a una linea di condotta onesta.



2.5 DIFFUSIONE, ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il presente Codice è diffuso e portato a conoscenza dei Destinatari e, in generale, di chiunque entri in contatto con la Società mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sull’intragnet aziendale. Si richiede una condivisione con impegno al rispetto dei principi del presente Codice. I partners commerciali, gli agenti e i collaboratori esterni sono tenuti a osservare

rigorosamente i principi e le linee guida di comportamento del presente Codice. È necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con gli stessi. Cilia Italia S.r.l. si impegna all'aggiornamento dei contenuti del presente Codice Etico qualora esigenze dettate dal variare del contesto, dalla normativa di riferimento, dell'ambiente o dell'organizzazione aziendale lo rendessero opportuno e necessario. Il Consiglio di Amministrazione è competente per ogni modifica e/o integrazione del presente documento.

3. PRINCIPI ETICI GENERALI

Il presente Codice Etico intende esplicitare i valori etici di Cilia Italia S.r.l. considerati fondamentali per l'esercizio di qualsiasi attività aziendale, ovverosia:

3.1 LEGALITÀ

I Destinatari sono tenuti al rispetto della legge o degli atti a essa equiparati.

Tale principio è valido anche con riferimento alla legislazione nazionale di qualsiasi Paese con cui la Società ha rapporti commerciali.

Non è ammessa alcuna violazione di questo principio, neanche qualora alla sua violazione si accompagni un interesse o un obiettivo della Società.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto delle disposizioni aziendali emanate da Cilia Italia S.r.l., in considerazione del fatto che le stesse hanno il preciso scopo di meglio consentire il costante rispetto delle disposizioni di legge.

3.2 CORRETTEZZA E IMPARZIALITÀ

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole professionali, con particolare riferimento ai doveri di diligenza e perizia, applicabili alle operazioni compiute in nome e per conto della Società.

I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni aziendali, che esprimono in dettaglio le modalità di perseguitamento degli obiettivi nel rispetto dei principi di comportamento adottati.

3.3 TRASPARENZA

Tutte le attività realizzate per conto di Cilia Italia S.r.l. sono improntate al rispetto dei principi di integrità e trasparenza e sono condotte con lealtà e senso di responsabilità, correttezza e in buona fede. La Società si impegna a garantire correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività nella gestione e comunicazione delle informazioni aziendali, evitando pertanto comportamenti ingannevoli da cui si possa trarre indebito vantaggio.



4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Cilia Italia S.r.l. opera nel rigoroso rispetto della legge, delle Convenzioni internazionali, dei regolamenti e, più in generale, di qualsiasi atto che la vincoli e si adopera affinché tutti i

Destinatari agiscano in tale senso.

Cilia Italia S.r.l. si impegna a fornire un servizio di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e di trasparenza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze.

Cilia Italia S.r.l. è consapevole dell'influenza che le proprie attività possono avere sullo sviluppo economico e sociale, sul benessere generale della collettività, e dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Inoltre, Cilia Italia S.r.l. provvede al conseguimento del suo scopo sociale e statutario, condividendone i principi e diffondendo, oltre ad opportunità di lavoro e di reddito, l'inclusione sociale e la qualifica professionale.

Cilia Italia S.r.l. impronta la propria attività ad un ideale di cooperazione e di rispetto reciproco, a vantaggio delle parti coinvolte. Allo stesso modo, crede che si debbano mettere in atto tutte le necessarie azioni per prevenire la commissione di qualsiasi reato o comportamento scorretto.

Per questo richiede ai propri stakeholder di agire secondo principi e regole ispirate ad un analogo ideale di condotta etica, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder (scelta dei clienti, rapporti con i possessori del capitale, gestione del personale e organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano) Cilia Italia S.r.l. ripudia ogni tipo di discriminazione, adottando criteri oggettivi e conformi alla legge vigente nella scelta dei propri interlocutori e nei rapporti con il personale.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche Cilia Italia S.r.l. si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso.

Tali valori devono essere salvaguardati anche nelle scelte riguardanti l'organizzazione del lavoro. Cilia Italia S.r.l. intende condurre la propria attività in maniera socialmente responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, nei rapporti con gli organismi e le istituzioni, diffonde unicamente informazioni corrette e veritieri.

Impegno primario Cilia Italia S.r.l. è tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori ottemperando a tutti i requisiti previsti dall'ordinamento giuridico.



4.1 COMPORTAMENTI NON ETICI E CORRETTEZZA IN AMBITO CONTRATTUALE

Non sono considerati etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti della Cilia Italia S.r.l., i comportamenti di chiunque (singolo od organizzazione) cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

Inoltre, da gravi comportamenti posti in essere da soggetti che intrattengono rapporti con Cilia Italia S.r.l. (considerati non etici), a seguito di attenta valutazione e nel rispetto delle clausole contrattuali e della normativa vigente, potrà derivare l'interruzione dei rapporti.

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Cilia Italia S.r.l. si impegna a non sfruttare condizioni d'ignoranza, d'incapacità o di sudditanza delle proprie controparti e si conforma a tutti i

requisiti di legge per la stipula e la gestione dei rapporti lavorativi (Statuto dei lavoratori, Codice civile, C.C.N.L. e accordi contrattuali). Inoltre, applica ogni ulteriore tutela prevista dalle procedure interne.

Cilia Italia S.r.l. impronta la propria presenza sul mercato nel rispetto della concorrenza, delle regole e delle leggi che la tutelano. È fatto divieto di prendere iniziative finalizzate ad incidere in modo scorretto sul mercato. Non è consentita la ricerca di accordi illeciti per il controllo dei prezzi, accordi per la ripartizione territoriale del mercato né altre azioni finalizzate a creare condizioni di vantaggio illecito o a deformare le regole che governano il libero mercato. Cilia Italia S.r.l. si adopera affinché i risultati, anche economico/finanziari, siano tali da valorizzare, per quanto possibile, l'investimento del possessore del capitale.

4.2 DOVERI DEI DIPENDENTI

Il Codice Etico rappresenta una guida per il dipendente nell'ambito del suo lavoro ed impone specifici doveri per i singoli Destinatari.

Ogni dipendente deve comprendere ed attuare i comportamenti etici stabiliti nel presente Codice.

Ciascun Destinatario deve evitare situazioni che siano, anche solo apparentemente, non conformi o irregolari rispetto al presente Codice.

La Società non tollera comportamenti in violazione del Codice Etico.

Ogni dipendente deve avvertire i colleghi se le loro azioni sembrano in violazione del presente Codice. Se l'apparente violazione persiste, la stessa deve essere segnalata al proprio superiore gerarchico.



4.3 RISORSE UMANE

Cilia Italia S.r.l. riconosce la centralità dello stakeholder Risorse Umane e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. In questo senso, si intendono come Risorse Umane i soci, i dipendenti, i collaboratori che prestano la loro opera a favore della Società in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato.

Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze della Società, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. La selezione e l'assunzione del personale deve inoltre avvenire nel rigoroso rispetto delle procedure ed essere ispirata a criteri di trasparenza, nella valutazione dei requisiti di competenza e professionalità, di capacità e potenzialità individuale.

Le pratiche di assunzione, trasferimento o promozione non devono essere in alcun modo influenzate da offerte o promesse di somme di denaro, beni, benefici, facilitazioni o prestazioni di ogni genere.

Tutto il personale viene assunto con regolare contratto di lavoro; non è consentita alcuna

forma di lavoro irregolare, in nero o di sfruttamento del lavoro, con ciò intendendosi, oltre alla mera assenza di alcuna regolarizzazione di un rapporto, qualsivoglia tipologia di utilizzo di prestazioni lavorative non dedotta in un assetto contrattuale e normativo coerente a quello del paese di riferimento.

Cilia Italia S.r.l. considera fondamentale tutelare i minorenni contro tutte le forme di sfruttamento e, pertanto, vieta l'assunzione di questi ultimi per qualsiasi forma di collaborazione, laddove l'età dei suddetti minori sia inferiore a quella minima legale ammessa in ciascuno Stato. Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone. Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori. Lo stesso vale per l'accesso a ruoli o incarichi diversi.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

Le Risorse Umane sono valorizzate pienamente mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire il loro sviluppo e la loro crescita.

Le funzioni competenti devono pertanto:

- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti o collaboratori senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni;
- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente o collaboratore;
- impedire l'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- impedire che vengano posti ostacoli a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competizione personale.

Cilia Italia S.r.l. previene, per quanto possibile, il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

Cilia Italia S.r.l. richiede che ciascun destinatario contribuisca personalmente a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare le suddette sostanze o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso dell'attività lavorativa.



Cilia Italia S.r.l. si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia della legislazione vigente.

La Società, inoltre, conformandosi ai principi del Codice Etico del Gruppo Ratp, si impegna a rispettare la neutralità politica, filosofica, religiosa e sindacale dei propri dipendenti.

4.4 TUTELA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Cilia Italia S.r.l. osserva tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/08 (quali, a titolo meramente esemplificativo, fornitura degli strumenti, adozione delle misure di protezione individuale, formazione continua).

Al di là degli obblighi di legge, Cilia Italia S.r.l. è attenta ad erogare una formazione continua "di qualità" al proprio personale, ciò nella convinzione che così facendo venga rafforzata la cultura della sicurezza e conseguentemente migliorato il grado di affidabilità dei propri operatori.

Ogni dipendente e collaboratore non deve esporre gli altri a rischi e pericoli che possano provocare danni alla salute e all'incolumità fisica, ricordando che ciascun lavoratore è responsabile e deve agire con l'obiettivo di garantire una gestione efficace della sicurezza e della salute dell'ambiente di lavoro.

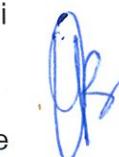
In particolare, i lavoratori hanno il dovere di:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le defezioni dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali defezioni o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

Cilia Italia S.r.l. persegue standard di tutela dell'ambiente e della relativa legislazione vigente nonché si impegna ad attuare le misure preventive per evitare o minimizzare l'impatto ambientale.

Al fine di ridurre i rischi ambientali, ciascun destinatario deve, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo



dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);

- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

4.5 TRASPARENZA CONTABILE

Al fine di assicurare trasparenza e completezza dell'informazione contabile, è necessario che la documentazione dei fatti da riportare in contabilità a supporto della registrazione sia chiara, completa, corretta, veritiera e che venga archiviata per eventuali verifiche. La connessa registrazione deve riflettere ciò che è descritto nella documentazione di supporto e deve specificare i criteri adottati nella determinazione degli elementi economici che si basino su valutazioni.

Osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia e dai Principi Contabili.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione di Cilia Italia S.r.l., il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

L'Organo Amministrativo, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso i Sindaci, ed a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

In particolare, la Società è tenuta per legge a mantenere registrazioni contabili che rappresentino accuratamente e obiettivamente le proprie attività e transazioni.

Ogni operazione o transazione deve essere precisa, verificabile, legittima.

Tutti i documenti di supporto, compreso accordi, fatture, richieste di assegni e rapporti di spesa devono essere veritieri e accurati.

Tutte le fatture emesse devono riflettere esattamente l'operazione commerciale avvenuta. Nessuna voce falsa o fuorviante deve essere inserita nei libri contabili o registri della società per qualsiasi ragione.

È fatto divieto assoluto di costituire o conservare fondi o conti per uno scopo che non sia esaurientemente documentato.

È vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo

legalmente attribuite al socio o ad altri organi sociali. A tal fine tutti i Destinatari prestano la



massima e tempestiva collaborazione a tutti gli organismi di controllo interni ed esterni alla società.

È fatto divieto di porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata ad influenzare l'assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

È vietato effettuare, in pregiudizio di creditori, riduzioni del capitale sociale, scissioni o fusioni con altre società, nonché ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza da parte delle Autorità di Vigilanza.

L'esigenza di registrazione accurata e obiettiva delle informazioni va oltre le funzioni contabili e finanziarie della società.

Chiunque venga a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

4.6 DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA RICETTAZIONE, AL RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLICITA

Cilia Italia S.r.l. esercita la propria attività nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di Antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

La Società ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni della ricettazione, del riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio. Il personale non deve mai svolgere o essere coinvolto in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè, l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo. I dipendenti, inoltre, non devono compiere operazioni tali da implicare l'autoriciclaggio, quali l'impiego, la sostituzione o il trasferimento in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, di denaro, beni o altre utilità provenienti da altro reato, ovvero da illeciti connessi al rispetto della legislazione fiscale o tributaria.

Gli Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti commerciali, consulenti e fornitori, al fine di appurare la loro integrità morale, la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari. Essi sono tenuti ad osservare rigorosamente le leggi, le policies e le procedure aziendali in qualsiasi transazione economica che li veda coinvolti, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio ove applicabili.



4.7 ATTI DI DIRITTO SOCIETARIO

Gli organi sociali sono tenuti a predisporre con accuratezza, ed a diffondere con tempestività, il materiale di supporto, necessario per permettere all'assemblea di assumere le decisioni in modo informato.

È assicurata la regolare partecipazione degli organi sociali ai lavori assembleari.

Le risorse disponibili devono essere impiegate, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto e del Codice, per accrescere e rafforzare il patrimonio sociale, a tutela della Società stessa, dei possessori del capitale, dei creditori e del mercato.

A garanzia dell'integrità del capitale è comunque vietato, al di fuori dei casi nei quali la legge espressamente lo consente, restituire, in qualsiasi forma, i conferimenti o liberare i soci dall'obbligo di eseguirli, ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva.

4.8 RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai fini del presente Codice, con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di Autorità pubbliche di vigilanza, Autorità indipendenti, Istituzioni comunitarie.

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato, con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni (Ministeri e loro uffici periferici, Enti ed Aziende che operano nel settore dei servizi pubblici, Enti territoriali, Enti locali, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini, etc.) deve essere tenuto nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto Sociale e disposizioni cui al presente Codice Etico e nella stretta osservanza dei principi di correttezza, trasparenza ed efficienza.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite Esponenti Aziendali o Responsabili a ciò autorizzati ovvero da persone all'uopo delegate.

Nel rispetto di quanto sopra, si precisa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, che:

- è fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati;
- in caso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale;
- non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- non è consentito tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore, in particolare non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse dell'azienda, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- è vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o



telematico di un Ente pubblico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno,

- è fatto assoluto divieto di accettare da soggetti terzi (pubblici o privati), anche per interposta persona, la promessa o la dazione di somme di denaro o qualsivoglia utilità indebite, finalizzate all'esercizio di influenze illecite nei confronti di un Pubblico Ufficiale od incaricato di Pubblico servizio, affinché gli stessi compiano atti contrari al proprio dovere d'ufficio ovvero esercitino, indebitamente, le proprie funzioni;
- è fatto assoluto divieto di sfruttare conoscenze o relazioni private con soggetti pubblici al fine di ottenere, da soggetti terzi, indebite promesse e/o dazioni di denaro od altre utilità;
- ai destinatari è fatto, altresì, divieto di promettere o corrispondere somme di denaro o qualsivoglia utilità al fine di ottenere l'esercizio da parte di terzi di illecite influenze su pubblici ufficiali od incaricati di pubblico servizio, affinché questi ultimi compiano atti contrari al proprio dovere d'ufficio ovvero esercitino, indebitamente, le proprie funzioni.

I divieti sopra imposti non possono essere elusi ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sottoveste di affidamento di incarichi professionali, consulenze, abbiano le stesse finalità sopra vietate.

È altresì vietato sollecitare o ottenere informazioni riservate, direttamente, indirettamente ovvero tramite interposta persona, in modo che possa risultare compromessa l'integrità o la reputazione di una o entrambe le parti, e compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali, anche stranieri, a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

Cilia Italia S.r.l., qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni ed associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice.

4.9 RAPPORTO TRA I DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE E L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

L'Organizzazione non tollera nella maniera più assoluta interventi di pressione, nei confronti di persone apicali o sottoposte facenti parte direttamente o indirettamente della Società, chiamate a rendere dichiarazioni in un procedimento penale e che siano posti in essere da altri soggetti di Cilia Italia S.r.l. medesima o da parte di terzi.

Nessun personale dipendente o che agisce per la Società deve agire al fine di far sì che siano rese dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria.

Cilia Italia S.r.l. richiede ai destinatari del presente Codice che, qualora fossero ascoltati nel corso di un procedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria relativamente alla Società, forniscano tutte le informazioni in loro possesso.

4.10 POLITICA ANTICORRUZIONE NEI RAPPORTI CON I PRIVATI

Cilia Italia S.r.l. garantisce la massima trasparenza e correttezza nell'ambito della gestione dei

rapporti commerciali.

Tutti coloro che operano per la Società devono agire nel rispetto del principio della reciprocità, sulla base del quale ogni partner commerciale deve contribuire alla relazione commerciale, creando beneficio per entrambe le parti.

Pertanto, per tutti coloro che appartengono ad Cilia Italia S.r.l. è fatto divieto di promettere o versare somme di denaro o beni in natura, nonché accordare vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) in favore di esponenti di altre Società al fine di promuovere o favorire gli interessi di Cilia Italia S.r.l stessa.

Qualsivoglia sollecitazione da parte di terzi privati rivolta all'ottenimento di anche solo la promessa ovvero dazione di denaro o di altra utilità, deve essere oggetto di pronta segnalazione al superiore gerarchico nonché all'Organismo di Vigilanza della Società.

Inoltre, è fatto divieto di distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale, o comunque con il fine di ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.

La Società vieta a tutti i destinatari chiedere, per sé o per gli altri, ovvero accettare regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori, ditte concorrenti ed in generale dai partner commerciali o da rappresentanti di altre Società.

È, altresì, vietato stipulare accordi o contratti non conformi alle leggi vigenti ed applicare una politica dei prezzi che non consenta la libertà di scelta del cliente o del fornitore.

4.11 OBBLIGHI PER I PROFESSIONISTI

I consulenti con cui Cilia Italia S.r.l. intrattiene rapporti, siano essi singoli, società o studi associati sono tenuti ad osservare non solo le disposizioni normative e regolamentari vigenti ma anche quelle deontologiche esistenti per il settore di appartenenza.

Cilia Italia S.r.l. interromperà immediatamente il rapporto esistente, facendo valere le clausole risolutive espresse inserite nei rapporti contrattuali, qualora sia posta in essere una condotta nell'interesse o a vantaggio della Società in violazione della legge, dei regolamenti, del Codice etico.

Sarà necessario redigere gli accordi in forma scritta che dovranno essere stipulati prima dell'inizio dell'attività.

In caso di violazione delle disposizioni contenute nel Codice dovrà essere prevista la risoluzione del contratto.

4.12 RAPPORTI CON FORNITORI, APPALTATORI E SUBAPPALTATORI

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati sui principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del contraente si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di

qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi ed ai prodotti offerti.

I fornitori devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con

Cilia Italia S.r.l.

La selezione dei fornitori si basa, altresì, sulla valutazione della compliance degli stessi rispetto ai principi sanciti nel presente Codice e a quelli in materia di lotta alla corruzione, alla ricettazione, al riciclaggio e alle forme di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro.

La Società incoraggia i propri fornitori ad applicare i medesimi criteri di selezione per la scelta dei subfornitori, con l'obiettivo di incentivare e promuovere il rispetto dei principi e dei valori del presente Codice in tutta la filiera di fornitura.

La stipula di qualunque contratto, accordo o partnership deve sempre basarsi su criteri di estrema chiarezza, evitando di ingenerare forme di dipendenza reciproca.

Pertanto:

- qualsiasi contratto di importo significativo deve essere costantemente monitorato;
- sono previsti contratti con scadenze prevalentemente annuali e biennali che vengono revisionati periodicamente in concomitanza alla loro scadenza per rimodulare servizi e prezzi/costi;
- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più vantaggioso.
- Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Cilia Italia S.r.l. prevede:
 - la separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
 - un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
 - la conservazione delle informazioni nonché di tutti i documenti rilevanti nella gestione del rapporto.

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, Cilia Italia S.r.l. potrà introdurre, per particolari forniture, e se ritenuto necessario, requisiti di tipo sociale. A tale fine, nei contratti con i fornitori possono essere inserite clausole contrattuali che prevedono:

- un'autocertificazione da parte del fornitore, in merito all'adesione a specifici obblighi sociali, come, per esempio: l'adozione di misure che garantiscono ai lavoratori il rispetto dei diritti fondamentali, i principi di parità del trattamento e di non discriminazione e la tutela del lavoro minorile.

Cilia Italia S.r.l. si impegna a non abusare, al di fuori di normali rapporti commerciali, di eventuali posizioni dominanti di mercato e di adottare esclusivamente i criteri di mutualità prevalente per gestire i rapporti con i propri fornitori.

Nei confronti dei fornitori Cilia Italia S.r.l. si impegna a tutelare i dati personali utilizzandoli nei limiti previsti dalle vigenti normative, così come già espresso ed indicato nella parte riguardante la conformità al G.D.P.R.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona, sono giusta causa di risoluzione dei rapporti di Cilia Italia

S.r.l. con i fornitori, i quali devono essere espressamente informati in sede di negoziazione o

a seguito dell'adozione o della modifica del presente Codice.

4.13 CLIENTI

La professionalità, la competenza, la disponibilità, il rispetto e la correttezza rappresentano i principi guida e lo stile di comportamento da seguire nei rapporti con i clienti.

Cilia Italia S.r.l è impegnata verso la qualità e il valore sia dei servizi che offre sia verso il processo di gestione della qualità.

La Società è costantemente impegnata nella soddisfazione dei suoi clienti. È indispensabile, dunque, che i rapporti con i clienti siano improntati alla piena trasparenza e correttezza, al rispetto della legge e all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno sia esterno.

Pertanto, i contratti e le comunicazioni alla clientela devono essere:

- chiari e semplici;
- conformi alle normative vigenti ed ispirati alla massima correttezza;
- conformi alle politiche commerciali aziendali ed ai parametri in esse definiti;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente. Nell'ambito dei rapporti commerciali con i clienti è fatto divieto tenere condotte che possano ledere la fiducia dei consumatori, in conformità al D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206.

4.14 TUTELA DELLA CONCORRENZA LEALE

Cilia Italia S.r.l intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi e predatori.

La Società e i suoi collaboratori devono rispettare i principi e le regole della libera concorrenza e non devono violare le leggi vigenti in materia di concorrenza, antitrust e tutela dei consumatori.

È fatto dunque divieto di porre in essere qualsiasi condotta che violi l'esercizio abituale e libero del commercio e dell'industria e che in quanto tale leda la fiducia commerciale e la buona fede nel commercio.

La Società vieta l'acquisizione di informazioni tramite mezzi impropri, come lo spionaggio industriale, impegnandosi a non assumere dipendenti di un concorrente al fine di ottenere informazioni riservate o incoraggiare i dipendenti dei concorrenti a divulgare informazioni riservate.

Inoltre, la Società e i suoi collaboratori si impegnano a non violare diritti di terzi relativi alla proprietà intellettuale e a rispettare le norme poste a tutela dei segni distintivi di opere dell'ingegno o dei prodotti industriali (marchi, brevetti) ponendo in essere controlli sul pieno rispetto della normativa posta a tutela dei titoli di proprietà industriale.

È fatto divieto di commercializzare prodotti che presentino l'uso di segni, figure o diciture recanti false indicazioni sufficienti ad indurre in fraintendimento sull'effettiva origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto.

Cilia Italia S.r.l rispetta i diritti d'autore. Pertanto, i destinatari del presente Codice si

impegnano affinché non venga posta in essere alcuna condotta illecita che possa violare la normativa prevista a tutela del diritto d'autore. A titolo esemplificativo e non esaustivo è vietato acquisire opere protette dal diritto d'autore, di qualsiasi natura esse siano (software e tecnologie varie) e

divulgarle all'interno della Società senza aver acquisito le licenze e i permessi previsti.

4.14 REGALI, INVITI E SPONSORIZZAZIONI

Gli Amministratori e i dipendenti non chiedono, per sé o per gli altri, né accettano regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti aziendali.

In particolare, non devono essere accettati regali se questi comportano un obbligo, anche solo morale, di ripagare il donante attraverso la conclusione di affari con l'azienda. I regali comprendono danaro e proprietà tangibili oltre a servizi e sconti su acquisti di beni e servizi.

La Società non tollera elargizioni di qualsivoglia forma o valore a pubblici ufficiali o altri soggetti in qualche misura ed essi collegati, posta in essere anche mediante interposta persona.

Cilia Italia S.r.l non consente concessione di omaggi o regalie nei confronti di Enti Pubblici o soggetti ad essi appartenenti, salvo le regalie di modico valore consolidate nella prassi commerciale e nelle normali pratiche di cortesia, secondo quanto disciplinato dalle policies e dalle procedure adottate dalla Società.

Le sponsorizzazioni effettuate da Cilia Italia S.r.l. possono essere effettuate nei confronti di soggetti che offrono garanzia circa il loro effettivo interesse nei confronti dell'organizzazione della manifestazione/evento per cui si richiede la sponsorizzazione.

L'attività deve inoltre aver riguardo ad attività relative a sport, arte, spettacolo, ambiente, sociale.

4.15 RAPPORTO CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI

Cilia Italia S.r.l. non finanzia partiti politici in Italia o all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

Cilia Italia S.r.l. si astiene dall'assoggettarsi a qualsiasi pressione, diretta o indiretta, da esponenti politici (per esempio: non accetta segnalazioni per le assunzioni, né stipula contratti di consulenza aventi finalità analoghe).

Cilia Italia S.r.l. non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravisarsi un conflitto di interessi (ad esempio: i sindacati).

4.16 CONFLITTI DI INTERESSE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA

Anche in linea con i principi cui si ispira il Gruppo Ratp delineati nel Codice Etico e nel Codice di Condotta di gruppo, ogni dipendente/collaboratore di Cilia Italia S.r.l. è tenuto ad

evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente/collaboratore al proprio superiore o referente aziendale o all'organismo preposto alla vigilanza sul Codice Etico. In particolare, tutti i dipendenti e collaboratori di Cilia Italia S.r.l. sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Il conflitto di interessi potrebbe sussistere nei seguenti casi:

- partecipazione azionaria, partnership, proprietà o possesso di azioni, obbligazioni;
- titoli di debito;
- rapporti di intermediazione, mediazione o consulenza;
- cariche sociali;
- proprietà immobiliari o mobiliari.

In ogni caso, Il dipendente dovrà astenersi dal prendere qualunque decisione in posizione di conflitto di interessi.

Cilia Italia S.r.l. rifiuta qualsiasi pratica di corruzione attiva o passiva o comportamenti collusivi, favoritismo, elargizione non regolamentata di qualsiasi utilità di natura monetaria e non a soggetti pubblici o privati e si adopera al fine di evitare qualsiasi indebita sollecitazione, effettuata direttamente dai Destinatari del presente Codice e/o per tramite di terzi, allo scopo di ottenere favori e/o vantaggi per la singola persona e/o per la Società.

I Destinatari del presente Codice non devono trarre profitto da quanto forma oggetto delle loro funzioni e non devono esplicitare, sia direttamente che per interposta persona, mansioni ed attività, a titolo gratuito e/o oneroso, che siano in contrasto anche indiretto o in concorrenza con la Società.

5. UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELLE RISORSE INFORMATICHE

Il patrimonio di Cilia Italia S.r.l. è la risorsa con la quale si conducono gli affari.

Tale patrimonio include sia proprietà fisiche (quali edifici, macchinari, e merci) che beni intangibili (come informazioni confidenziali, piani e idee commerciali), memorizzati su carta, computer o come conoscenza degli individui. I beni intangibili possono essere di maggiore valore rispetto a quelli fisici e di solito sono più difficili da proteggere dai furti e dall'uso non autorizzato.

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale e immateriale (compresi i marchi) di proprietà di Cilia Italia S.r.l sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini aziendali, con le modalità dalla stessa fissate; in particolare, devono essere utilizzati in modo appropriato e conforme all'interesse aziendale, evitando altresì che terzi possano farne un uso improprio.

Ciascun Destinatario è tenuto ad utilizzare i beni aziendali operando con diligenza, avendo

comportamenti responsabili e di tutela dei beni stessi.

Si promuove la cultura del rispetto dei beni aziendali attraverso la continua formazione ed informazione del personale, così da garantire comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

I beni aziendali non possono essere utilizzati per usi non legittimi, e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio. Infatti, ogni Destinatario è responsabile della protezione del patrimonio aziendale posto sotto il suo controllo diretto.

Tutti devono vigilare sulle situazioni che potrebbero portare a perdita, furto o cattivo uso del patrimonio aziendale.

Al personale è sempre e comunque vietato:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici d'accesso a sistemi informatici o telematici;
- diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazione informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici e telematici;
- l'alterazione di sistemi informatici o telematici.

Il personale non può caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito, non autorizzati o privi delle necessarie licenze, così come è proibito fare copie non autorizzate di programmi concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per terzi.

È, altresì, fatto divieto ai Destinatari di visitare i siti internet per ragioni diverse da quelle lavorative.

6. RISERVAZZA E PRIVACY

La divulgazione di informazioni riservate all'esterno della società, specialmente ai concorrenti, costituisce illecito gravissimo e danneggia la posizione competitiva della società e dei suoi azionisti.

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio, relative alla attività di cui un Amministratore, dipendente o collaboratore sia a conoscenza per ragione delle proprie funzioni sono di proprietà esclusiva di Cilia Italia S.r.l e possono essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento della propria attività. Gli Amministratori, dipendenti e collaboratori porranno ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali informazioni se non espressamente autorizzati.

Le informazioni in possesso della Società sono trattate dalla stessa nel pieno rispetto della privacy degli interessati.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be a stylized 'O' or a similar character.

7. DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

La comunicazione di Cilia Italia S.r.l. verso i soggetti portatori degli interessi precedentemente specificati, è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie e commenti falsi o tendenziosi.

Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività.

È vietata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

Per garantire la completezza e la coerenza delle informazioni, i rapporti di Cilia Italia S.r.l. con i mass-media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte. Più precisamente, la Società intrattiene rapporti con gli organi di stampa e di comunicazione di massa, unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegate. Tali rapporti devono essere improntati a principi di correttezza, disponibilità e trasparenza nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società.

I dipendenti e collaboratori non possono fornire informazioni ad organi di informazione di massa senza la preventiva e specifica autorizzazione delle funzioni competenti.

Le informazioni e comunicazioni relative alla Società devono essere accurate, complete, veritieri e trasparenti.

Vengono adottate particolari cautele nelle comunicazioni verso l'esterno di documenti, dati o informazioni concernenti fatti aziendali che non siano di pubblico dominio e dunque suscettibili, se resi pubblici, di influenzare l'attività di Cilia Italia S.r.l. La comunicazione di tali informazioni deve essere previamente autorizzata dagli amministratori, o dai soggetti all'uopo preposti.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, dovranno essere posti in essere comportamenti, che possano favorire fenomeni tali da comportare il depauperamento del patrimonio aziendale o arrecare indebiti vantaggi personali o a terzi.

8. GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI, FINANZIARI E TRIBUTARI

The signature of the responsible person, written in blue ink.
La Società riconosce che il sistema tributario debba fondarsi su un rapporto di fiducia e collaborazione tra cittadino e fisco, in un regime di trasparenza, di maggior equilibrio e di reciprocità effettiva.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità e tracciabilità delle operazioni.

Le spese per soddisfare le esigenze della Società vanno effettuate in conformità alle procedure di autorizzazione espressamente previste.

Nella scelta e gestione dei fornitori e nell'acquisto di beni o servizi, tutti i Destinatari sono tenuti ad attenersi alle procedure interne che individuano i meccanismi di selezione e di affidamento degli incarichi o di acquisto dei beni.

Le comunicazioni sociali devono ispirarsi ai criteri di immediata rilevabilità e controllo dei dati. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto, volta a consentire:

- l'agevole verifica e ricostruzione contabile;
- la ricostruzione accurata dell'operazione;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.
- Per evitare di dare o ricevere qualunque pagamento indebito, tutti i dipendenti e collaboratori, in tutte le loro trattative, rispettano i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:
- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti dalla/alla Società anche dall'/all'estero, devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli, e non devono essere istituiti fondi segreti o non registrati, e neppure possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti all'ente;
- non deve essere fatto nessun uso non autorizzato dei fondi e delle risorse, della Società.

9. CONTROLLI INTERNI

I Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali dell'efficienza.

La responsabilità di creare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello operativo. Conseguentemente tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, attuazione e corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree Operative loro affidate.

Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili sono tenuti ad essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro dipendenti.

10. SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Azienda e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno.

Laddove la Società impieghi lavoratori dipendenti, la violazione delle singole regole comportamentali previste dal presente Codice Etico da parte dei futuri dipendenti della Società costituirà illecito disciplinare ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti terzi (fornitori, consulenti, etc.) integra l'obbligo di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società. Eventuali violazioni potranno essere sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

Ogni Soggetto Interessato che venga a conoscenza di informazioni che indichino che una violazione del presente Codice è stata, o sta per essere, commessa, dovrà immediatamente darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.



La mancata comunicazione di una violazione del presente Codice costituisce violazione del Modello Organizzativo e in particolare della procedura “Flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza”.

È vietato e costituisce, quindi, una violazione del presente Codice, per Cilia Italia S.r.l., per i Soggetti Interessati ed i collaboratori o prestatori d’opera tutti, porre in essere ritorsioni di qualunque forma contro chiunque abbia comunicato, in buona fede, alla Società o all’Organismo di Vigilanza, informazioni che indichino che una violazione del presente Codice si è verificata o possa verificarsi.

Le predette forme vietate di ritorsioni ricomprendono, a titolo esemplificativo, modifiche al rapporto di lavoro (come cessazione, sospensione o demansionamento), la creazione di un ambiente di lavoro ostile, e ogni altro tipo di ritorsione.

A seguito del ricevimento di una comunicazione relativa ad una possibile violazione del presente Codice, qualora questa appaia essere fondata, l’Organismo di Vigilanza dovrà tempestivamente avviare un’investigazione al fine di raccogliere i relativi elementi, sulla base del Regolamento del predetto Organismo.

In caso di violazione del Codice Etico da parte del Consiglio di Amministrazione, l’Organismo di Vigilanza informerà i Soci che prenderanno gli opportuni provvedimenti coerentemente con la gravità della violazione commessa e conformemente ai poteri previsti dalla legge e/o dallo Statuto.

11. SEGNALAZIONI

Cilia Italia S.r.l. si è dotata di un sistema di segnalazione, descritto nella Parte Generale del Modello. Tutti i destinatari del Codice Etico hanno il dovere di segnalare le violazioni all’Organismo di Vigilanza secondo il sistema delineato dal Modello.

L’Organismo di Vigilanza in composizione collegiale provvede infatti all’analisi della segnalazione. Il procedimento segue fasi tipizzate:

- vaglio sulla fondatezza della segnalazione;
- istruttoria;
- informativa agli Amministratori;
- valutazione delle conseguenze disciplinari.

L’Organismo di Vigilanza in composizione collegiale provvede al monitoraggio della fase istruttoria e dell’applicazione dei provvedimenti disciplinari, tutelando la riservatezza dell’identità del segnalante. Il segnalante è comunque tenuto a evitare segnalazioni strumentali, abusive o che abbiano il solo scopo di minare la reputazione di un soggetto o di un ente, effettuando segnalazioni circostanziate, fondate su fatti precisi e concordanti. Sono previste sanzioni nei confronti di chi si rende responsabile della violazione delle misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rilevano infondate.

